



COMUNE DI FORNACE
PROVINCIA DI TRENTO

**Verbale di deliberazione n. 18
del Consiglio Comunale**

Oggetto: Variazione di assestamento generale di bilancio 2026-2028 e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.

L'anno duemilaventisei addì ventisette luglio alle ore 18:00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori

		Assenti	
		giust.	ingiust.
COLOMBINI MATTEO	Sindaco		
AVI SILVIO	Consigliere		
BERTOLDI MANUEL	Consigliere		
CAREZIA COSTANZO	Consigliere		
CAREZIA DINO	Consigliere		
CAREZIA MIRIAM	Consigliere		
CAREZIA PIERINO	Consigliere		
COLOMBINI GIORGIO	Consigliere		
COLOMBINI YLENIA	Consigliere		
MOSER LUCIA	Consigliere		
PASQUALI LORENZO	Consigliere	X	
ROCCABRUNA MASSIMO	Consigliere	X	
SCARPA LISA	Consigliere		
SCARPA NICOLA	Consigliere		
STENICO BRUNA	Consigliere		

Assiste il Segretario comunale reggente Signor dott. Nicola Paviglianiti.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Colombini Matteo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Visto l'art. 175 comma 8 del D.lgs. 267/2000, il quale prevede che “*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*”;

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Vista la deliberazione n. 41 del 29.12.2025 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi 2026–2028, il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e la Nota integrativa e la deliberazione n. 70 del 30.12.2025 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2026–2028;

Ritenuto necessario procedere con la variazione di assestamento al bilancio 2026-2028 ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Visto l'articolo 187 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza o meno di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza o meno di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente *e/o* capitale, di competenza *e/o* nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili dei Servizi;

Considerato che il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Responsabili dei singoli servizi, attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente *e/o* capitale, di competenza *e/o* nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

Riscontrato che i fondi disponibili dell'Avanzo di amministrazione 2024 sono stati utilizzati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Vista l'istruttoria compiuta dal Servizio Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione in base al quale non è emersa la necessità di accantonare ulteriori somme al fondo crediti dubbia esigibilità;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

Considerato che, da una verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), viene assicurato il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio;

Rilevato inoltre che a seguito della presente variazione risulta applicato l'avanzo di amministrazione vincolato per usi civici per complessivi euro 150.000,00, di cui a finanziamento della parte corrente del bilancio per euro 137.000,00 ed a finanziamento della parte investimenti per euro 13.000,00;

Riscontrato che i fondi disponibili dell'Avanzo di amministrazione 2025 sono stati utilizzati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000.

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, come previsto dall'articolo 239 del D.Lgs. 267/2000, comma 1 lettera b);

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n.2 e s.m.;

Considerata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" per procedere tempestivamente con gli adempimenti conseguenti;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 e 187 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n.2 e s.m., sulla proposta di adozione della presente deliberazione del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli n. 8, astenuti n. n. 5 (Caresia Pierino, Caresia Dino, Colombini Giorgio, Moser Lucia, Scarpa Nicola) su 13 Consiglieri presenti e votanti espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare, considerate le motivazioni espresse in premessa e la valutazione degli atti allegati al presente provvedimento, la variazione di assestamento generale di bilancio 2026-2028, con la quale risulta attuata la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il Fondo di riserva, il Fondo di riserva di cassa, il Fondo perdite società partecipate ed il Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio ed il rispetto di tutti gli equilibri della gestione finanziaria 2026-2028, così come risulta dall'**Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle risultanze complessive della variazione di assestamento generale 2026-2028 sintetizzate come segue:

ENTRATA	2026	2027	2028
Variazioni in aumento	400.439,29	-	-
Variazioni in diminuzione	59.426,71	-	-
Saldo variazione	341.012,58	-	-
SPESE	2026	2027	2028
Variazioni in aumento	409.439,29	-	-
Variazioni in diminuzione	68.426,71	-	-
Saldo variazione	341.012,58	-	-

3. di dare atto di dare atto dell'espletamento degli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 per quanto concerne la verifica degli equilibri di bilancio 2026-2028 relativamente alla gestione di competenza, alla gestione dei residui ed alla gestione di cassa;
4. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, integrata con le risultanze delle variazioni di bilancio effettuate, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari, come dimostrato nei seguenti allegati:
 - Riepilogo generale per titoli 2026 – 2028; (Allegato B)
 - Prospetto di controllo degli equilibri di bilancio di cui agli artt.162 e 193 del D.Lgs 267/2000 (Allegato C- Equilibri di bilancio);
 - Prospetto di controllo della gestione di cassa - Quadro generale riassuntivo dal quale risulta un fondo di cassa finale presunto non negativo (Allegato D - *Quadro generale riassuntivo*);
1. di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000;
2. di dare atto che il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità risulta congruo e non necessita di essere integrato;
3. di dare atto che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2026;
4. di dare atto che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria della Documento Unico di Programmazione – DUP 2026-2028;
5. di prendere atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti registrato al protocollo comunale n. 3094 dd. 17/07/2026, come previsto dall'art. 210, comma 1 lettera b) della legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dall'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, comma 1 lettera b);

6. di dare atto che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche al Piano esecutivo di gestione 2026-2028;
7. di dichiarare con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 5 (Caresia Pierino, Caresia Dino, Colombini Giorgio, Moser Lucia, Scarpa Nicola) su 13 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. con decorrenza dall'approvazione della presente, stante l'urgenza di impegnare le spese oggetto della presente variazione di bilancio;
8. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2 e s.m.;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 o in via alternativa,
 - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

* * * * *

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Matteo Colombini
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE REGGENTE
Dott. Nicola Paviglianiti
firmato digitalmente